



Congedi parentali e permessi 104 -- AGGIORNAMENTO

Cari colleghi, di seguito alcune indicazioni utili per le domande di congedo parentale e permessi L.104 introdotte dal Decreto "Cura Italia" per emergenza Covid-19 con gli aggiornamenti del 27 marzo 2020 a seguito delle nuove circolari emanate dall'INPS e delle **richieste fatte dalla FABI e dalle altre Organizzazioni Sindacali**.

CONGEDO PARENTALE RETRIBUITO

Per i genitori con figli fino ai 12 anni di età è previsto un congedo straordinario di 15 giorni complessivi da fruirsi da uno solo dei genitori, in modalità alternativa con l'altro genitore, per periodi che decorrono dal 5 marzo al 3 aprile 2020 (termine ultimo dell'attuale decreto).

È prevista la corresponsione della retribuzione pari al 50% e il riconoscimento dei contributi figurativi.

È possibile presentare la domanda all'INPS (direttamente con le proprie credenziali Inps oppure tramite la struttura FABI provinciale o tramite Patronato) utilizzando la procedura telematica di domanda per i congedi parentali già in uso.

Se la domanda viene presentata tramite FABI provinciale o patronato solitamente è necessario:

- documento di identità valido e tessera sanitaria del richiedente;
- codice fiscale dell'altro genitore e indicazione se trattasi di lavoratore dipendente o autonomo;
- codice fiscale del bambino/a;
- periodo che si richiede: dal al
- copia busta paga richiedente.

Nota bene

QUESTO BENEFICIO NON SI PUÒ RICHIEDERE NEI SEGUENTI CASI:

- L'ALTRO GENITORE È DISOCCUPATO, O NON LAVORATORE O BENEFICIARIO DI PRESTAZIONI DI SOSTEGNO AL REDDITO (NASPI, CASSA INTEGRAZIONE....)
- SIA STATO RICHIESTO IL BONUS PER I SERVIZI DI BABY-SITTING

Ci preme evidenziare quanto segue:

- i genitori che hanno già fatto richiesta e, alla data del 5 marzo, hanno già in corso un periodo di congedo parentale "ordinario" NON devono presentare ulteriore domanda, ma i giorni di congedo saranno convertiti d'ufficio dall'Inps in congedo "straordinario" al 50%
- il periodo può essere richiesto a giorni (ma non a ore) e anche per periodi non consecutivi: esempio a giorni alterni (lunedì, mercoledì) **e in questi casi per ogni giorno va inserita una singola domanda.**
- si possono ricoprire le assenze, anche quelle retribuite, retroattivamente dal 5 marzo u.s.
- se entrambi i colleghi sono dipendenti Isp e uno è in smartworking, l'altro può chiedere i congedi suddetti

- il decreto non cita alcun preavviso ma ISP considerandolo come congedo ordinario – e per l'organizzazione del lavoro - chiede preavviso di 5gg. Vista l'emergenza e lo spirito della norma - **abbiamo chiesto ed ottenuto con il comunicato del 25 marzo una riduzione a 2gg. Le nuove disposizioni emesse dalla Banca indicano quindi in 2 giorni il preavviso in deroga.**
- se si richiede il congedo in unica soluzione dal lunedì al giovedì della settimana successiva vengono conteggiati anche il sabato e la domenica in quanto per la banca il congedo è assimilabile a quello ordinario.
- I genitori che **hanno già presentato domanda** di congedo parentale "ordinario" e stiano usufruendo del relativo beneficio non devono presentare una nuova domanda all'INPS ma devono inoltrare la richiesta tramite il portale #People al percorso:

Servizi Amministrativi – Richieste – Maternità e Congedi, selezionando la voce "COVID 19 - Congedo parentale straordinario retribuito 50%"

anche qualora l'avessero già trasmessa precedentemente nella categoria "Congedo parentale a giornata intera".

- I genitori **non fruitori** che intendono ricorrere al congedo parentale straordinario possono **presentare domanda all'INPS** utilizzando la procedura telematica già in uso per il congedo parentale "ordinario" nonché inserire la richiesta nel portale #People al percorso:

Servizi Amministrativi – Richieste – Maternità e Congedi, selezionando la voce "COVID 19 - Congedo parentale straordinario retribuito 50%"

L'INPS garantisce la **retroattività delle domande non oltre il 5 marzo.**

- I **genitori di figli minori di 12 anni con handicap in situazione di gravità che hanno già presentato domanda di prolungamento del congedo parentale** ai sensi dell'art.33 del D.Lgs 151/2001 e stiano usufruendo del relativo beneficio **non devono presentare una nuova domanda all'INPS** ma devono inoltrare la richiesta tramite il portale #People al percorso:

"Servizi Amministrativi – Richieste – Maternità e Congedi, selezionando la voce "COVID 19 - Congedo parentale straordinario retribuito 50%"

anche qualora l'avessero già trasmessa precedentemente nella categoria "Prolungamento del congedo parentale per figli con handicap grave"

- I genitori di **figli minori di 12 anni con handicap in situazione di gravità che intendono ricorrere al congedo parentale straordinario** possono presentare domanda all'INPS utilizzando la procedura telematica già in uso per il congedo parentale "ordinario" nonché inserire la richiesta nel portale #People al percorso:

Servizi Amministrativi – Richieste – Maternità e Congedi, selezionando la voce "COVID 19 - Congedo parentale straordinario retribuito 50%"

L'INPS garantisce la retroattività delle domande non oltre il 5 marzo

Come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali, per i colleghi impossibilitati all'accesso ad #People (ad esempio non si lavora da casa con pc aziendale, lungoassenti, ecc..) la domanda potrà essere effettuata da parte del Responsabile o del delegato.

CONGEDO STRAORDINARIO NON RETRIBUITO

Per i genitori con figli dai 12 ai 16 anni è previsto un congedo di 15 giorni senza alcuna indennità e senza copertura figurativa.

La domanda non dovrà essere presentata all'INPS ma solo al datore di lavoro , dovrà pertanto essere inserita nel Portale #People al percorso:

“Servizi Amministrativi – Richieste – Maternità e Congedi, selezionando la voce "COVID 19 – Congedo non retribuito”

Come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali, per i colleghi impossibilitati all'accesso ad #People (ad esempio non si lavora da casa con pc aziendale, lungoassenti, ecc..) la domanda potrà essere effettuata da parte del Responsabile o del delegato.

PERMESSI LEGGE 104/92

Ai 3 giorni di permesso retribuiti attribuiti a chi assiste persona con handicap in situazione di gravità e ai colleghi a cui è riconosciuta disabilità grave, sono aggiunte ulteriori complessive 12 giornate usufruibili nei mesi di marzo e aprile 2020 per un totale di 18 giorni di permesso retribuito.

Ferma restando la fruizione mensile dei 3 giorni (3 per il mese di marzo e 3 per il mese di aprile), il dipendente può scegliere come distribuire i 12 giorni aggiuntivi nell'arco dei due mesi.

Coloro che hanno già un provvedimento di autorizzazione ai permessi, con validità comprensiva dei mesi di marzo e aprile, non devono presentare una nuova domanda INPS.

In assenza invece di provvedimento di autorizzazione in corso di validità bisogna presentare domanda all'INPS secondo le modalità già in uso e seguire le modalità attualmente previste per la fruizione dei permessi tramite il portale #People.

Nei prossimi giorni l'Azienda incrementerà le 3 giornate disponibili per marzo di ulteriori 12 giornate e ne darà comunicazione ai colleghi interessati per consentire di giustificare le assenze.

Come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali, per i colleghi lungoassenti o impossibilitati all'accesso a #People, l'inserimento di una eventuale nuova richiesta di attivazione dei permessi potrà essere effettuato da parte del Responsabile o del delegato.

Milano, 27.03.2020

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



INTESA  SANPAOLO
mail: segreteria@fabintesasampaolo.org
www.fabintesasampaolo.eu